nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156 data di compilazione: 02.02.2018 Versione: 3.0 it

Revisione: 08.12.2021

Sostituisce la versione del: 14.04.2021 Versione: (2)

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### Identificatore del prodotto 1.1

Identificazione della sostanza ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico,

pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

Codice articolo

Numero di registrazione (REACH) non pertinente (miscela)

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati 1.2

Usi pertinenti identificati: Sostanza chimica da laboratorio

Uso di laboratorio e di analisi

Usi sconsigliati: Non utilizzare per iniezione o spruzzatura. Non

utilizzare per prodotti destinati a venire a diretto contatto con la pelle. Non utilizzare per prodotti destinati a venire a diretto contatto con i generi alimentari. Non utilizzare per scopi privati (nuclei

familiari).

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Carl Roth GmbH + Co KG Schoemperlenstr. 3-5 D-76185 Karlsruhe Germania

Telefono:+49 (0) 721 - 56 06 0 Fax: +49 (0) 721 - 56 06 149 e-mail: sicherheit@carlroth.de **Sito internet:** www.carlroth.de

Persona competente responsabile della scheda di :Department Health, Safety and Environment

dati di sicurezza:

e-mail (persona competente): sicherheit@carlroth.de

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Nome	Via	Codice po- stale/città	Telefono	Sito internet
Centro Nazionale di Informazio- ne Tossicologica	Via Salvatore Maugeri 10	27100 Pavia	0382 24444	

# SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### Classificazione della sostanza o della miscela 2.1

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pagina 1 / 27 Italia (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Sezione	Classe di pericolo	Catego- ria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
3.10	Tossicità acuta (per via orale)	3	Acute Tox. 3	H301
3.1D	Tossicità acuta (per via cutanea)	4	Acute Tox. 4	H312
3.1I	Tossicità acuta (in caso di inalazione)	3	Acute Tox. 3	H331
3.2	Corrosione/irritazione cutanea	1B	Skin Corr. 1B	H314
3.3	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	1	Eye Dam. 1	H318
3.5	Mutagenicità sulle cellule germinali	2	Muta. 2	H341
3.6	Cancerogenicità	2	Carc. 2	H351
3.7	Tossicità per la riproduzione	2	Repr. 2	H361d
3.9	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ri- petuta	1	STOT RE 1	H372
4.1C	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

# I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

La corrosione della pelle produce lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma. Effetti ritardati o immediati successivi all'esposizione a breve o a lungo termine. Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

# 2.2 Elementi dell'etichetta

# Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

# **Pittogrammi**

GHS05, GHS06, GHS08, GHS09









# Indicazioni di pericolo

H301+H331	Tossico se ingerito o inalato
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H351	Sospettato di provocare il cancro
H361d	Sospettato di nuocere al feto

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

# Consigli di prudenza

# Consigli di prudenza - prevenzione

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280	Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso

Italia (it) Pagina 2 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

### Consigli di prudenza - reazione

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a

riposo in posizione che favorisca la respirazione

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

Uso riservato agli utilizzatori professionali

Componenti pericolosi per l'etichettatura: Triclorometano, Fenolo, Isoamyl alcol

#### Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

#### Simbolo/i







H301+H331 Tossico se ingerito o inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H351 Sospettato di provocare il cancro. H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P280 Indossare guanti/proteggere gli occhi/il viso.

P304+P340 IN CASO DĬ INALAZIONĒ: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che fa-

vorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventua-

li lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

contiene: Triclorometano, Fenolo, Isoamyl alcol

# 2.3 Altri pericoli

Questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente.

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

# 3.1 Sostanze

non pertinente (miscela)

### 3.2 Miscele

#### Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secon- do GHS	Pittogrammi	Note
Triclorometano	Nr CAS 67-66-3 Nr CE 200-663-8 Nr indice 602-006-00-4 Nr. di registrazio-	50 - < 60	Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 3 / H331 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319 Carc. 2 / H351 Repr. 2 / H361d STOT RE 1 / H372		GHS-HC IARC: 2B IOELV

Italia (it) Pagina 3 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secon- do GHS	Pittogrammi	Note
	ne REACH 01-2119486657- 20-xxxx				
Fenolo	Nr CAS 108-95-2 Nr CE 203-632-7 Nr indice 604-001-00-2 Nr. di registrazio- ne REACH 01-2119882293- 32-xxxx	32,4 - < 50	Acute Tox. 3 / H301 Acute Tox. 3 / H311 Acute Tox. 3 / H331 Skin Corr. 1B / H314 Eye Dam. 1 / H318 Muta. 2 / H341 STOT RE 2 / H373 Aquatic Chronic 2 / H411		GHS-HC IOELV
Isoamyl alcol	Nr CAS 123-51-3 Nr CE 204-633-5 Nr indice 603-006-00-7 Nr. di registrazio- ne REACH 01-2119493725- 26-xxxx	1-<5	Flam. Liq. 3 / H226 Acute Tox. 4 / H332 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 STOT SE 3 / H335 EUH066	!	C(a) GHS-HC IOELV

### Note

C(a): Miscela di isomeri
GHS-HC: Classificazione armonizzata (la classificazione della sostanza corrisponde alla voce nella lista secondo 1272/2008/CE, Allegato VI)
IARC: IARC gruppo 2B: l'agente (o miscela) è un possibile cancerogeno per l'uomo (Agenzia Internazionale per la Ricerca sul 2B: Cancro)
IOELV: Sostanza con un valore limite indicativo comunitario dell'esposizione professionale

Denominazio- ne della so- stanza	Identifica- tore	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposi- zione
Triclorometano	Nr CAS 67-66-3	-	-	908 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub> 3 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h	orale inalazione: vapo- re
	Nr CE 200-663-8				
	Nr indice 602-006-00-4				
Fenolo	Nr CAS 108-95-2	Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 3 % Skin Irrit. 2; H315: 1 % ≤ C < 3 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 3 %	-	100 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub> 630 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub> 0,5 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h	orale dermica inalazione: pol-
	Nr CE 203-632-7	Eye Îrrit. 2; H319: 1 % ≤ C < 3 %			vere/aerosol
	Nr indice 604-001-00-2				

Italia (it) Pagina 4 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Denominazio- ne della so- stanza	Identifica- tore	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposi- zione
Isoamyl alcol	Nr CAS 123-51-3 Nr CE 204-633-5 Nr indice 603-006-00-7	-	-	11 <sup>mg</sup> / <sub>I</sub> /4h	inalazione: vapo- re

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16

# **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

# 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



# Note generali

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Autoprotezione del primo soccorritore.

#### Se inalata

Chiamare immediatamente un medico. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

#### A contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con molta acqua. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciature non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

#### A contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

# Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente. Chiamare immediatamente un medico. Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo). In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

# 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Corrosione, Perforazione dello stomaco, Vomito, Rischio di gravi lesioni oculari, Pericolo di cecità, Difficoltà respiratorie, Cefalea, Vertigini, Stordimento, Incoscienza

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

Italia (it) Pagina 5 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# **SEZIONE 5: Misure antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione



#### Mezzi di estinzione idonei

coordinare misure antincendio nelle zone circostanti acqua nebulizzata, polvere estinguente secca, polvere BC, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

### Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

# 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Componenti della miscela combustibile. Il prodotto stesso non è infiammabile.

# Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), Acido cloridrico (HCl), Idrogeni alogenati (HX)

# 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. Indossare l'autorespiratore. Portare indumento prottettivo chimico.

# SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



### Per chi non interviene direttamente

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli.

# 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

# 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

# Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi.

#### Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

# Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

Italia (it) Pagina 6 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

# 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Predisporre un'adeguata ventilazione. Usare estrattore (laboratorio). Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare l'esposizione. Pulire bene le superfici sporche.

# Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri



Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

# Misure per la protezione dell'ambiente

Non disperdere nell'ambiente.

# Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare né bere durante l'impiego. Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.

# 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco. Possibile decomposizione se esposto a lungo alla luce.

# Sostanze o miscele incompatibili

Rispettare il deposito compatibile delle sostanze chimiche.

#### Altre informazioni da tenere in considerazione:

Conservare sotto chiave.

# Disposizioni relative alla ventilazione

Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita.

# Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Temperatura di conservazione raccomandata: 2 – 8 °C

# 7.3 Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

# SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

# 8.1 Parametri di controllo

#### Valori limite nazionali

# Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)

Pae se	Nome dell'agen- te chimico	Nr CAS	Identi- ficato- re	8 ore [pp m]	8 ore [mg/ m³]	Bre- ve ter- mi- ne [pp m]	Bre- ve ter- mine [mg/ m³]	VM [pp m]	VM [mg/ m³]	Nota- zione	Fonte
EU	fenolo	108-95-2	IOELV	2	8	4	16				2009/ 161/UE
EU	isoamilalcool	123-51-3	IOELV	5	18	10	37				2019/ 1831/UE

Italia (it) Pagina 7 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico, pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Pae se	Nome dell'agen- te chimico	Nr CAS	Identi- ficato- re	8 ore [pp m]	8 ore [mg/ m³]	Bre- ve ter- mi- ne [pp m]	Bre- ve ter- mine [mg/ m³]	VM [pp m]	VM [mg/ m³]	Nota- zione	Fonte
EU	cloroformio	67-66-3	IOELV	2	10						2000/39/ CE
IT	fenolo	108-95-2	VLEP	2	8	4	16				G.U. n. 218 - Al- legato XXXVIII
IT	cloroformio	67-66-3	VLEP	2	10						G.U. n. 218 - Al- legato XXXVIII

#### **Notazione**

8 ore Media ponderata nel tempo (limite di esposizione di lunga durata): misurato o calcolato in relazione a un periodo di riferimento di otto ore, come media ponderata (salvo indicazione contraria)
breve termi- Limite per breve tempo di esposizione (livello di esposizione a breve termine): valore limite al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione e che si riferisce ad un periodo di 15 minuti (salvo indicazione contraria)
VM Valore massimo al di là del quale non si dovrebbe verificare l'esposizione (ceiling value)

DNEL pertinenti dei componenti della miscela										
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End- point	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposi- zione	Destinato a	Tempo d'espo- sizione				
Triclorometano	67-66-3	DNEL	2,5 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti si- stemici				
Triclorometano	67-66-3	DNEL	333 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti siste- mici				
Triclorometano	67-66-3	DNEL	2,5 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti lo- cali				
Triclorometano	67-66-3	DNEL	0,94 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti si- stemici				
Fenolo	108-95-2	DNEL	8 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti si- stemici				
Fenolo	108-95-2	DNEL	16 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti locali				
Fenolo	108-95-2	DNEL	1,23 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti si- stemici				
Isoamyl alcol	123-51-3	DNEL	73,16 mg/ m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti si- stemici				
Isoamyl alcol	123-51-3	DNEL	292 mg/m <sup>3</sup>	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti siste- mici				
Isoamyl alcol	123-51-3	DNEL	73,16 mg/ m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	cronico - effeti lo- cali				
Isoamyl alcol	123-51-3	DNEL	292 mg/m³	umana, per inala- zione	lavoratori (indu- striali)	acuto - effeti locali				

Italia (it) Pagina 8 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

PNEC pertinenti dei componenti della miscela						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	End- point	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'espo sizione
Triclorometano	67-66-3	PNEC	0,146 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	acque dolci	breve termine (ca so isolato)
Triclorometano	67-66-3	PNEC	0,015 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	acque marine	breve termine (ca so isolato)
Triclorometano	67-66-3	PNEC	0,048 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	impianto da tratta- mento delle ac- que reflue (STP)	breve termine (ca so isolato)
Triclorometano	67-66-3	PNEC	0,45 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	organismi acqua- tici	sedimenti di ac- qua dolce	breve termine (ca so isolato)
Triclorometano	67-66-3	PNEC	0,09 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	organismi acqua- tici	sedimenti marini	breve termine (co so isolato)
Triclorometano	67-66-3	PNEC	0,56 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	organismi terre- stri	suolo	breve termine (co
Fenolo	108-95-2	PNEC	0,008 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	acque dolci	breve termine (c so isolato)
Fenolo	108-95-2	PNEC	0,001 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	acque marine	breve termine (c so isolato)
Fenolo	108-95-2	PNEC	2,1 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	impianto da tratta- mento delle ac- que reflue (STP)	breve termine (co so isolato)
Fenolo	108-95-2	PNEC	0,091 <sup>mg</sup> / kg	organismi acqua- tici	sedimenti di ac- qua dolce	breve termine (c so isolato)
Fenolo	108-95-2	PNEC	0,009 <sup>mg</sup> / kg	organismi acqua- tici	sedimenti marini	breve termine (co so isolato)
Fenolo	108-95-2	PNEC	0,136 <sup>mg</sup> / kg	organismi terre- stri	suolo	breve termine (co
Isoamyl alcol	123-51-3	PNEC	0,12 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	acque dolci	breve termine (co so isolato)
Isoamyl alcol	123-51-3	PNEC	0,012 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	acque marine	breve termine (co so isolato)
Isoamyl alcol	123-51-3	PNEC	37 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub>	organismi acqua- tici	impianto da tratta- mento delle ac- que reflue (STP)	breve termine (c. so isolato)
Isoamyl alcol	123-51-3	PNEC	0,496 <sup>mg</sup> / kg	organismi acqua- tici	sedimenti di ac- qua dolce	breve termine (co so isolato)
Isoamyl alcol	123-51-3	PNEC	0,05 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	organismi acqua- tici	sedimenti marini	breve termine (c so isolato)
Isoamyl alcol	123-51-3	PNEC	0,029 <sup>mg</sup> / kg	organismi terre- stri	suolo	breve termine (c so isolato)

# 8.2 Controlli dell'esposizione

Italia (it) Pagina 9 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

### Protezioni per occhi/volto





Utilizzare la visiera con protezione laterale. Proteggere il viso.

# Protezione della pelle





### • protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopracitati insieme al fornitore dei guanti stessi. I tempi sono valori approssimativi da misurazioni a 22 ° C e contatto permanente. Temperature aumentate dovute a sostanze riscaldate, calore corporeo ecc. E una riduzione dello spessore effettivo dello strato mediante stiramento possono portare ad una considerevole riduzione del tempo di penetrazione. In caso di dubbi, contattare il produttore. Con uno spessore dello strato di circa 1,5 volte più grande / più piccolo, il tempo di sfondamento corrispondente viene raddoppiato / dimezzato. I dati si applicano solo alla sostanza pura. Quando vengono trasferiti a miscele di sostanze, possono essere considerati solo come una quida.

### tipo di materiale

FKM (caucciù di fluoro)

#### spessore del materiale

≥0.5 mm

#### • tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

# • misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).

# Protezione respiratoria





Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia. Tipo: AX (filtri antigas e filtri combinati contro composti organici a basso punto di ebollizione, codice cromatico: marrone).

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Italia (it) Pagina 10 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

# 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico liquido

Colore chiaro - marrone chiaro

Odore caratteristico

Punto di fusione/punto di congelamento non determinato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione

e intervallo di ebollizione

Infiammabilità non combustibile

Limite inferiore e superiore di esplosività non determinato

Punto di infiammabilità >80 °C

Temperatura di autoaccensione non determinato

Temperatura di decomposizione irrilevante (valore) pH 7,5 – 8 (20 °C)

Viscosità cinematica non determinato

La/le solubilità

Solubilità in acqua (parzialmente solubile)

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico):

questa informazione non è disponibile

Tensione di vapore non determinato

Densità relativa

Densità 1,2 – 1,3 <sup>g</sup>/<sub>cm³</sub> a 20 °C

Densità di vapore non sono disponibili informazioni su questa pro-

prietà

>61 °C

Caratteristiche delle particelle irrilevante (liquido)

Altri parametri di sicurezza

Proprietà ossidanti nulla

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: classi di pericolo secondo GHS

(pericoli fisici): irrilevante

Altre caratteristiche di sicurezza: Non ci sono informazioni supplementari.

Italia (it) Pagina 11 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

#### 10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

#### Se riscaldato

I vapori possono creare con l'aria una miscela esplosiva.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

# 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

**Reazione intensa con:** molto comburente, Acetone, Aldeide, Ammina, Ammoniaca, Metallo in terra alcalina, Polvere metallica, Acidi minerali, Nitroderivato, Perossidi, Alcali forti, Acido forte

#### 10.4 Condizioni da evitare

Raggi UV/luce del sole. Conservare lontano dal calore.

# 10.5 Materiali incompatibili

altro plastica, Prodotti di gomma, metalli

# 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

# **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

# 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

#### Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

# Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

#### Tossicità acuta

Tossico se ingerito. Nocivo per contatto con la pelle. Tossico se inalato.

# Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti della miscela

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
Triclorometano	67-66-3	orale	908 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>
Triclorometano	67-66-3	inalazione: vapore	3 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h
Fenolo	108-95-2	orale	100 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>
Fenolo	108-95-2	dermica	630 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>
Fenolo	108-95-2	inalazione: polvere/aerosol	0,5 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h
Isoamyl alcol	123-51-3	inalazione: vapore	11 <sup>mg</sup> / <sub>l</sub> /4h

Italia (it) Pagina 12 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Tossicità acuta dei componenti della miscela					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di espo- sizione	Endpoint	Valore	Specie
Triclorometano	67-66-3	orale	LD50	908 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	ratto
Fenolo	108-95-2	orale	LD50	317 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	ratto
Fenolo	108-95-2	dermica	LD50	630 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	coniglio
Isoamyl alcol	123-51-3	orale	LD50	>5.000 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	ratto
Isoamyl alcol	123-51-3	dermica	LD50	3.216 <sup>mg</sup> / <sub>kg</sub>	coniglio

# Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

# Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

# Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non è classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle.

# Mutagenicità sulle cellule germinali

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

# Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

# Tossicità per la riproduzione

Sospettato di nuocere al feto.

# Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

# Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

# Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

# Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

# • In caso di ingestione

Inghiottendo sussiste il pericolo di una perforazione dell'esofago e dello stomaco (forte effetto corrosivo)

# • In caso di contatto con gli occhi

provoca ustioni, Provoca gravi lesioni oculari, pericolo di cecità

### • In caso di inalazione

vertigini, cefalea, difficoltà respiratorie, stordimento, incoscienza

# • In caso di contatto con la pelle

provoca gravi ustioni, causa ferite che guariscono lentamente

Italia (it) Pagina 13 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

#### Altre informazioni

Altri effetti avversi: Danni al fegato e ai reni, Aritmie cardiache

# 11.2 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

# 11.3 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

# **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

123-51-3

#### Tossicità acquatica (acuta) dei componenti della miscela **Denominazione Nr CAS Endpoint Valore Specie** Tempo d'esposidella sostanza zione Triclorometano 67-66-3 EC50 152,5 mg/<sub>I</sub> invertebrati acquatici 48 h 13,3 <sup>mg</sup>/<sub>I</sub> Triclorometano 67-66-3 ErC50 72 h alga Fenolo 108-95-2 LC50 8,9 mg/I 96 h pesce 3,1 <sup>mg</sup>/<sub>I</sub> Fenolo 108-95-2 EC50 invertebrati acquatici 48 h 700 <sup>mg</sup>/<sub>I</sub> 96 h 123-51-3 Isoamyl alcol LC50 pesce 255 mg/<sub>I</sub> Isoamyl alcol 123-51-3 EC50 invertebrati acquatici 48 h

>500 <sup>mg</sup>/<sub>I</sub>

alga

72 h

#### Tossicità acquatica (cronica) dei componenti della miscela **Nr CAS Endpoint Valore** Tempo d'esposi-**Denominazione Specie** della sostanza zione Triclorometano 67-66-3 EC50 $0,48 \, \text{mg/}_{\text{l}}$ 24 h microorganismi Fenolo 108-95-2 LC50 21,93 mg/1 14 d pesce 10 mg/i Fenolo 108-95-2 EC50 invertebrati acquatici 16 d 320 mg/<sub>I</sub> Isoamyl alcol 123-51-3 EC50 invertebrati acquatici 24 h

ErC50

# **Biodegradazione**

Isoamyl alcol

I dati non sono disponibili.

# 12.2 Processo di degradabilità

Italia (it) Pagina 14 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Degradabilità dei componenti della miscela						
Denomina- zione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazio- ne	Tempo	Metodo	Fonte
Triclorometano	67-66-3	biotico/abiotico	0 %	14 d		
Fenolo	108-95-2	biotico/abiotico	85 %	14 d		
Fenolo	108-95-2	formazione di anidride carbo- nica	45,5 %	3 d		ECHA
Fenolo	108-95-2	impoverimen- to dell'ossige- no	96 %	20 d		ECHA
Isoamyl alcol	123-51-3	biotico/abiotico	84 %	27 d		
Isoamyl alcol	123-51-3	impoverimen- to dell'ossige- no	84 %	27 d		ECHA

# 12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti della miscela					
Denominazione della so- stanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD	
Triclorometano	67-66-3		1,97 (25 °C)		
Fenolo	108-95-2	17,5	1,47 (30 °C)		
Isoamyl alcol	123-51-3		1,35 (valore pH: ~6,5)		

# 12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

# 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

I dati non sono disponibili.

# 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

# 12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

# **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

# 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Italia (it) Pagina 15 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

# Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR).

# 13.2 Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi. Abfall-verzeichnis-Verordnung (ordinanza sul catalogo dei rifiuti, Germania).

# 13.3 Osservazioni

I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

# SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 2810
IMDG-Code	ONU 2810
ICAO-TI	ONU 2810

# 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

IMDG-Code TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S.

ICAO-TI Toxic liquid, organic, n.o.s.

Nome tecnico (componenti pericolosi)

Triclorometano, Fenolo

# 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	6.1
IMDG-Code	6.1
ICAO-TI	6.1

### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR/RID/ADN	III
IMDG-Code	III
ICAO-TI	III

# **14.5** Pericoli per l'ambiente pericoloso per l'ambiente acquatico

Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente Fenolo acquatico):

# 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

Italia (it) Pagina 16 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

#### 14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) -Informazioni supplementari

Designazione ufficiale LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.

Particolari nel documento di trasporto UN2810, LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.,

(contiene: Triclorometano, Fenolo), 6.1, III, (E), pe-

ricoloso per l'ambiente

Codice di classificazione T1

Etichetta/e di pericolo 6.1, "Pesce e albero"

Pericoli per l'ambiente Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)

Disposizioni speciali (DS) 274, 614, 802(ADN)

E1 Quantità esenti (EQ) Quantità limitate (LQ) 5 L Categoria di trasporto (CT) 2 E Codice di restrizione in galleria (CTG)

Numero di identificazione del pericolo

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

60

TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S. Designazione ufficiale

Dicitura nella dichiarazione dello speditore

UN2810, TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S., (contains: Trichloromethane, Phenol), 6.1, III, MARINE (shipper's declaration)

**POLLUTANT** 

Inquinante marino Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico), (Phenol)

Etichetta/e di pericolo 6.1, "Pesce e albero"





Disposizioni speciali (DS) 223, 274

Quantità esenti (EQ) E1 Quantità limitate (LQ) 5 L

**EmS** F-A, S-A

Categoria di stivaggio (stowage category)

Pagina 17 / 27 Italia (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

### Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

Trichloromethane, Phenol), 6.1, III

Toxic liquid, organic, n.o.s. Designazione ufficiale

UN2810, Toxic liquid, organic, n.o.s., (contains:

Dicitura nella dichiarazione dello speditore (shipper's declaration)

Pericoli per l'ambiente Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)

Etichetta/e di pericolo 6.1

Disposizioni speciali (DS) A3, A4, A137

Quantità esenti (EQ) E1 Quantità limitate (LQ) 2 L

# SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

#### Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la 15.1 sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

### Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)

Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Restrizione	N.
ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Rego- lamento n. 1272/2008/CE		R3	3
Isoamyl alcol	infiammabile / piroforico		R40	40
Triclorometano	cloroformio	67-66-3	R32-38	32
Triclorometano	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		R75	75

#### Legenda

1. Non sono ammesse:

· in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

- in articoli per scherzi

- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con

aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.

3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un

possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e

- presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con l'indicazione di pericolo H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN)
- 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni dell'Unione relative alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti
- a) le lampade ad olio etichettate con l'indicazione di pericolo H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 10 dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio o succhiare lo stoppino di una lampada può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
- b) i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 10 dicémbre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con l'indicazione di pericolo H304 e destinati alla vendita al pub-

Pagina 18 / 27 Italia (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

#### Legenda

blico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1o dicembre 2010.

R32-38 1. L'immissione sul mercato, o l'uso, non sono ammessi:

come sostanze

- come componenti di altre sostanze o in miscele in una concentrazione pari o superiore allo 0.1 % in peso, qualora le sostanze o le miscele siano destinate alla vendita al pubblico e/o ad applicazioni diffusive quali la pulizia di

superfici o tessuti.

2. Senza pregiudizio per l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura di sostanze e miscele, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio di tali sostanze e miscele che le contengono in concentrazioni uguali o superiori allo 0,1 % rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:

«Unicamente per uso in impianti industriali». A titolo di deroga, tale disposizione non si applica:

a) ai medicinali per uso umano o veterinario definiti dalla direttiva 2001/82/CE e dalla direttiva 2001/83/CE;

b) ai prodotti cosmetici definiti dalla direttiva 76/768/CEE.

1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o R40 di decorazione, quali:
- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,

- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol, - imitazione di escrementi,

- sirene per feste,

- schiume e fiocchi per uso decorativo, - ragnatele artificiali,

- bombette puzzolenti.

2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichetta-tura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «Uso riservato agli utilizzatori professionali».

3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio (2).
4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previ-

Pagina 19 / 27 Italia (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

#### Legenda

1. Non ne è ammessa l'immissione sul mercato nelle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio; le miscele contenen-

1. Not file à affiffiessa fiffiffissione suffice de filscéle destinate alle pratiche di tatuaggio, le filscéle Contenenti una qualsiasi di queste sostanze non devono essere usate nelle pratiche di tatuaggio successivamente al 4 gennaio 2022 se la sostanza o le sostanze in questione sono presenti nelle seguenti circostanze:

a) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di cancerogenicità 1 A, 1B o 2 oppure nella categoria di mutagenicità sulle cellule germinali 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;

b) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tosticità parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tosticità parte al del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di tosticità parte al la categoria di parte al del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di concentrazione pari o superiore a 0.001

sícità per la riproduzione 1 A, 1B o 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001

% in peso; c) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di sensibilizzazione cutanea 1, 1 A o 1B, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0.001 % in peso:

d) nel caso delle sostanze classificate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 nella categoria di corrosione cutanea 1, 1 A, 1B o 1C, di irritazione cutanea 2, di lesioni oculari gravi 1 oppure di irritazione oculare 2, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pario superiore a:

i) 0,1 % in peso, se la sostanza è usata unicamente come regolatore del pH;
ii) 0,01 % in peso in tutti gli altri casi;
e) nel caso delle sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 (\*1), se la sostanza è presente
nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso;
f) nel caso delle sostanze per le quali nella colonna g («Tipo di prodotto, parti del corpo») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è indicata una condizione di almeno uno dei tipi elencati di seguito, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso:

statiza e presente nella miscela in concentrazione pari o superiore a 0,00005 % in peso.

ii) «Prodotti da sciacquare»;

ii) «Da non usare nei prodotti da applicare sulle membrane mucose»;

iii) «Da non usare nei prodotti per gli occhi»;

g) nel caso delle sostanze per la quali è indicata una condizione nella colonna h («Concentrazione massima nella preparazione pronta per l'uso») o nella colonna i («Altre») della tabella di cui all'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/
2009, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione, o in altra forma, non conforme alla condizione specificata in dotta colonna: cata in detta colonna;

h) nel caso delle sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato, se la sostanza è presente nella miscela in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione indicato per quella sostanza in detta appendice.

2. Ai fini della presente voce si intende uso di una miscela «nelle pratiche di tatuaggio» quando questa viene iniettata o introdotta nella pelle, in una membrana mucosa o nel globo oculare di una persona con qualsiasi procedimento o procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microbla-

procedura (comprese le procedure comunemente chiamate «trucco permanente», «tatuaggio cosmetico», «microblading» e «micropigmentazione») allo scopo di lasciare un segno o un disegno sul corpo della persona.

3. Se una sostanza non elencata nell'appendice 13 rientra in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione più rigido stabilito nei punti in questione. Se una sostanza elencata nell'appendice 13 rientra anche in uno o più dei punti da a) a g) del precedente punto 1, ad essa si applica il limite di concentrazione stabilito al punto h) del medesimo punto 1.

4. A titolo di deroga, il punto 1 non si applica alle seguenti sostanze fino al 4 gennaio 2023:

a) Pigment Blue 15:3 (CI 74160, n. CE 205-685-1, n. CAS 147-14-8);

b) Pigment Green 7 (CI 74260, n. CE 215-524-7, n. CAS 1328-53-6).

5. Se l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con la classificazione o riclassificazione di una sostanza che rientra in questo modo in uno dei punti a), b), c) o d) del punto 1 della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4

della presente voce oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data di applicazione della classificazione nuova o modificata è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data di applicazione della classificazione nuova o modificata.

6. Se l'allegato II o l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 è modificato successivamente al 4 gennaio 2021 con l'inserimento nell'elenco di una sostanza o la modifica di una voce dell'elenco relativa a una sostanza, che rientra in questo modo in uno dei punti e), f) o g) del punto 1 della presente voce, oppure che passa con la modifica da uno ad un altro dei punti indicati, e la data in cui la modifica o aggiunta prende effetto è successiva alla data di cui al punto 1 oppure, a seconda dei casi, al punto 4 della presente voce, ai fini dell'applicazione della presente voce a tale sostanza la modifica o aggiunta deve essere considerata efficace a decorrere dalla data corrispondente a 18 mesi dopo l'entrata in vigore dell'atto di modifica. ta in vigore dell'atto di modifica.

7. I fornitori che immettono sul mercato una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio devono garantire che, successivamente al 4 gennaio 2022, sulla miscela siano riportate le seguenti informazioni:
a) la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente»;
b) un numero di riferimento unico per l'identificazione del lotto;
c) l'elenco degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilita nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingredienti conforme alla nomenclatura stabilità nel glossario delle denominazioni comuni degli ingre-

dienti a norma dell'articolo 33 del regolamento (CE) n. 1223/2009 oppure, in assenza di una denominazione comune dell'ingrediente, della denominazione IUPAC. In assenza delle denominazioni comuni degli ingredienti o di una denominazione IUPAC, indicare il numero CAS e il numero CE. Gli ingredienti devono essere elencati in ordine decrescente secondo il loro peso o volume al momento della formulazione. Per «ingrediente» si intende qualsiasi sostanza aggiunta durante il processo di formulazione e presente nella miscela destinata alle pratiche di tatuaggio. Le impurità non sono considerate ingredienti. Se il nome di una sostanza usata come ingrediente ai sensi della presente voce deve già essere indicato sull'etichetta a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008, tale ingrediente non deve essere contrasse-

gnato a norma del presente regolamento;
d) l'ulteriore dicitura «regolatore del pH» per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera d), punto i);
e) la dicitura «Contiene nichel». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene nichel in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
f) la dicitura «Contiene cromo (VI)». Può provocare reazioni allergiche» se la miscela contiene cromo (VI) in misura inferiore al limite di concentrazione indicato nell'appendice 13;
g) le istruzioni per l'uso in sicurezza, qualora la loro presenza sull'etichetta non sia già prescritta dal regolamento (CE)

n. 1272/2008.

Tali informazioni devono essere chiaramente visibili, ben leggibili e apposte in modo indelebile. Le informazioni devono essere redatte nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato, salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione. Se la dimensione dell'imballaggio lo rende necessario, le informazioni elencate nel primo paragrafo, a eccezione di quelle della lettera a), sono riportate nelle istruzioni per l'uso. Prima di utilizzare una miscela destinata alle pratiche di tatuaggio, la perso-

Pagina 20 / 27 Italia (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

#### Legenda

na che la utilizza deve fornire alla persona che si sottopone alla pratica le informazioni indicate sull'imballaggio o inclu-

se nelle istruzioni per l'uso a norma del presente punto. 8. Le miscele che non recano la dicitura «Miscela per tatuaggi o trucco permanente» non devono essere utilizzate nel-

le pratiche di tatuaggio.

9. La presente voce non si applica alle sostanze che si trovano allo stato gassoso a una temperatura di 20 °C e a una pressione di 101,3 kPa o che generano una tensione di vapore superiore a 300 kPa a una temperatura di 50 °C, con l'eccezione della formaldeide (n. CAS 50-00-0, n. CE 200-001-8).

10. La presente voce non si applica all'immissione sul mercato delle miscele destinate alle pratiche di tatuaggio o all'uso di tali miscele se immesse sul mercato esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del regolamento (UE) 2017/745, oppure se utilizzate esclusivamente come dispositivi medici o come accessori di dispositivi medici ai sensi del medesimo regolamento. Qualora l'immissione sul mercato o l'uso possano non essere esclusivamente per uso medico o come accessori di dispositivi medici, si applicano cumulativamente le prescrizioni del regolamento (UE) 2017/745 e del presente regolamento.

# Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV)/SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

#### **Direttiva Seveso**

2012/18/UE (Seveso III)					
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (ton cazione di requisiti supe	di soglia inferiore e	Note	
H2	tossicità acuta (cat. 2 + cat. 3. inhal.)	50	200	41)	

#### Notazione

- Categoria 2, tutte le vie di esposizione categoria 3, esposizione per inalazione

# **Direttiva Decopaint**

Contenuto di COV	95,78 % , 1.318 <sup>g</sup> / <sub>l</sub>
------------------	--

# Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	95,78 %
Contenuto di COV	1.300 <sup>g</sup> / <sub>l</sub>
Contenuto di COV Il contenuto minimo d'acqua è stato ridotto	1.318 <sup>g</sup> / <sub>l</sub>

### Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

# Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

Registri delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)			
Denominazione della sostanza Nr CAS Osservazioni Soglia di emissione nell'aria (kg/anno)			
Triclorometano	67-66-3		500

Pagina 21 / 27 Italia (it)

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# Direttiva quadro sulle acque (WFD)

# Elenco di inquinanti (WFD)

Denominazione della so- stanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Elenca- to in	Osservazioni
Fenolo	Sostanze e preparati, o i relativi prodotti di decomposizione, di cui è dimostrata la cancerogenicità o mutagenicità e che possono avere ripercussioni sulle funzioni steroidea, tiroidea, riproduttiva o su altre funzioni endocrine connesse nell'ambiente acquatico o attraverso di esso		A)	
Triclorometano	triclorometano (cloroformio)	67-66-3	B)	
Triclorometano	triclorometano	67-66-3	C)	
Triclorometano	Composti organoalogenati e so- stanze che possano dare origine a tali composti nell'ambiente ac- quatico		A)	
Triclorometano	Sostanze e preparati, o i relativi prodotti di decomposizione, di cui è dimostrata la cancerogenicità o mutagenicità e che possono avere ripercussioni sulle funzioni steroidea, tiroidea, riproduttiva o su altre funzioni endocrine connesse nell'ambiente acquatico o attraverso di esso		A)	

# Legenda

Elenco indicativo dei principali inquinanti Elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque Standard di qualità ambientale per le sostanze prioritarie e taluni altri inquinanti

# Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

nessuno dei componenti è elencato

# Regolamento relativo ai precursori di droghe

nessuno dei componenti è elencato

# Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

nessuno dei componenti è elencato

# Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

sostanze chimiche soggette alla procedura internazionale di previo assenso informato (PIC) (procedura PIC).

Denominazione della sostan- za	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	Categoria / sottocatego- ria	Limitazione d'impiego
Triclorometano	cloroformio	67-66-3	i(2)	b

Legenda

b Limitazione d'impiego: divieto di impiego (per la o le sottocategorie interessate) a norma della legislazione

i(2) Sottocategoria: i(2) - sostanza chimica industriale destinata al consumatore finale

# Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

Italia (it) Pagina 22 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

#### Altre informazioni

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

#### Inventari nazionali

Paese	Inventario	Stato
AU	AICS	tutti i componenti sono elencati
CA	DSL	tutti i componenti sono elencati
CN	IECSC	tutti i componenti sono elencati
EU	ECSI	tutti i componenti sono elencati
EU	REACH Reg.	tutti i componenti sono elencati
JP	CSCL-ENCS	tutti i componenti sono elencati
JP	ISHA-ENCS	non tutti i componenti sono elencati
KR	KECI	tutti i componenti sono elencati
MX	INSQ	tutti i componenti sono elencati
NZ	NZIoC	tutti i componenti sono elencati
PH	PICCS	tutti i componenti sono elencati
TR	CICR	non tutti i componenti sono elencati
TW	TCSI	tutti i componenti sono elencati
US	TSCA	tutti i componenti sono elencati

# Legenda

AICS CICR CSCL-ENCS DSL ECSI IECSC Australian Inventory of Chemical Substances Chemical Inventory and Control Regulation List of Existing and New Chemical Substances (CSCL-ENCS)

Inventory of Existing and New Chemical Substances (ISHA-ENCS)

Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China National Inventory of Chemical Substances

Inventory of Existing and New Chemical Substances (ISHA-ENCS)

INSQ

ISHA-ENCS

KECI

Korea Existing Chemicals Inventory New Zealand Inventory of Chemicals Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS) NZIoC

PICCS REACH Reg. TCSI

REACH sostanze registrate
Taiwan Chemical Substance Inventory

TSCA Toxic Substance Control Act

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

Italia (it) Pagina 23 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

# **SEZIONE 16: Altre informazioni**

# Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Adeguamento al regolamento: Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE

Ristrutturazione: sezione 9, sezione 14

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rile- vante per la sicu- rezza
2.1		Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Pittogrammi: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Indicazioni di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml: modifica nella lista (tabella)	SÌ
2.2		Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml: modifica nella lista (tabella)	SÌ

# Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
2000/39/CE	Direttiva della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi in applicazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio
2009/161/UE	Direttiva 2009/161/UE della Commissione che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione
2019/1831/UE	Direttiva della Commissione che definisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione pro- fessionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione
8 ore	Media ponderata nel tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de naviga- tion intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navi- gazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
breve termine	Limite per breve tempo di esposizione

Italia (it) Pagina 24 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Carc.	Cancerogenicità
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
COV	Composti organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 % ). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
Flam. Liq.	Liquido infiammabile
G.U. n. 218 - Al- legato XXXVIII	Gazzetta Ufficiale n.218: Modificato l'allegato XXXVIII come previsto dal decreto interministeriale
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizza- to di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IOELV	Valori limite indicativi di esposizione professionale
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
LD50	Lethal Dose 50 % (dose letale 50 %): la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che è in grado di provocare 50 % di mortalità in un determinato intervallo di tempo
log KOW	n-Ottanolo/acqua
Muta.	Mutagenicità sulle cellule germinali

Italia (it) Pagina 25 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del re golamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
ppm	Parti per milione
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
Repr.	Tossicità per la riproduzione
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolament to concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
VLEP	Valore limite di esposizione professionale
VM	Valore massimo
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

# Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernento in trasporto aereo di merci pericolose).

# Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche. Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova. Pericoli per la salute. Pericoli per l'ambiente. Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

# Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.

Italia (it) Pagina 26 / 27

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)



# ROTI®-Fenolo / Cloroformio / Alcol Isoamilico , pronto all'uso, per l'estrazione di acidi nucleici

codice articolo: A156

Codice	Testo
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Italia (it) Pagina 27 / 27